



COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

Determinazione n. 53 del 06/06/2025

OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU INTERVENTO DENOMINATO INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO COMUNE DI CAVEDAGO PNRR M2C4 I4.2_230_4AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI IDROVALVOLE ALLA SOCIETA' T.I.S. SERVICE S.P.A. A SOCIO UNICO.FINANZIATO CON DECRETO DIRETTORIALE N. 299 DEL 21 GIUGNO 2024.CODICE CUP: E38B22001630005CODICE CIG: B717BD23B5CPV: 42131141-6 - VALVOLE RIDUTTRICI DI PRESSIONE



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il Comune di Cavedago risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, come previsto dal decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.

L'Amministrazione comunale intende utilizzare per la propria quota di competenza il finanziamento di euro 32.572.456,33 per la realizzazione di un intervento di riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano – Comune di Andalo – PNRR – M2C4 – I4.2 CUP: E38B22001630005, per il quale il Comune di Andalo ha assunto il ruolo di ente capofila per n. 10 interventi da parte di Comuni della Provincia di Trento.

Le milestones relative al progetto, saranno definite nell'Accordo di concessione, e che comunque, dal predetto decreto direttoriale n. 299, emerge "per gli interventi della sola terza finestra temporale un differimento del termine per il raggiungimento del target intermedio dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025, fermo restando il termine al 31 marzo 2026 per il raggiungimento del target finale M2C4-32,"

- Conclusione dei lavori: 31.03.2026;
- Collaudo dei lavori: 30.06.2026;
- La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026;

Gli indicatori comuni associati agli interventi della Missione 2, Componente C4, Misura 4, Intervento 4.2, sono:

- Target PNRR dell'intervento (km di rete distrettualizzata che si prevede di realizzare): o 9,16 Km di rete idrica distrettualizzata al 30.06.2025, o 15,56 Km di rete idrica distrettualizzata al 31.03.2026; - Indicatore di risultato dell'intervento (% di riduzione che si prevede di raggiungere): >35% di riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche.

Le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto veniva approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd. 19.10.2022. Il quadro economico dell'intervento espone una spesa di euro 4.444.459,44, di cui euro 2.762.149,93 per lavori ed euro 1.862.309,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con deliberazione giunta n. 44 dd. 15.04.2025 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo dell'opera, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra Studio Tre S.r.l. (mandataria), Idrostudi S.r.l. e Studio di Ingegneria Isola Boasso & Associati S.r.l. (mandanti), il cui quadro economico ammonta ad euro 4.066.602,06, di cui euro 3.008.747,24 per lavori ed euro 1.057.854,82 per somme a disposizione dell'amministrazione, come di seguito specificato:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	LAVORI	
A1	LAVORI (soggetti a ribasso)	2.923.820,96 €
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	84.926,28 €
	SOMMANO LAVORI	3.008.747,24 €
B	Somme a disposizione	
B1	Imprevisti su lavori, oneri per la sicurezza e geologici	122.011,81 €
B2	Premio di accelerazione (0,03% al giorno per 20 giorni)	18.052,48 €
B3	Aggiornamento Rilievi in GIS	13.077,78 €
B4	Modellazione Idraulica Epanet	24.617,01 €
B5	Verifica degli obbiettivi e calcolo riduzione perdite	6.140,42 €

B6	Identificazione criticità rete distribuzione	9.210,64 €
B7	Acquisto apparati: misuratori di portata e livello serbatoi	6.872,80 €
B8	Acquisto apparati: nodi controllo (idrovalvole etc.)	24.075,10 €
B9	Predisposizioni elettriche NC comprensiva di protezioni e collegamenti	15.688,36 €
B10	Acquisto apparati: telecontrollo data logger	26.064,00 €
B11	Quadro controllo autoclave	- €
B12	SW di gestione	42.572,15 €
B13	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, eventuali spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e spese per la validazione e verifica, coordinamento gruppo di lavoro	220.399,43 €
B14	Spese tecniche relativi alla redazione delle perizie geologiche e geotecniche.	13.170,74 €
B15	CNPAIA	11.464,64 €
B16	Contributo ANAC	660,00 €
B17	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico- amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	12.500,00 €
B18	Acquisizione e occupazione di aree o fabbricati e relativi indennizzi	7.500,00 €
B19	Spese generali (supporto amministrativo, incentivi funzioni tecniche art. 45 DLgs 36/23 etc.)	60.174,94 €
B20	IVA su lavori, forniture, imprevisti e software (10%)	314.881,15 €
B21	IVA su spese per attività tecniche e spese generali (22%)	108.721,36 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.057.854,82 €
	TOTALE INTERVENTO AL NETTO DI IVA	3.642.999,54 €
	TOTALE IVA	423.602,52 €
	TOTALE INTERVENTO COMPRENSIVO DI IVA	4.066.602,06 €

Tra le somme a disposizione risulta iscritta la voce B.8 "Acquisto apparati: nodi controllo (idrovalvole etc.)".

Con il presente provvedimento si ritiene di procedere pertanto all'acquisto di n. 3 idrovalvole.

L'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori economici e delle offerte, quindi:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è, in estrema sintesi, la realizzazione di *"Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Cavedago"*. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005 con l'obiettivo di ridurre le perdite, digitalizzare e monitorare le reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano, al fine di rendere più efficace ed efficiente il servizio di acquedotto nonché preservare e valorizzare nel miglior modo possibile il bene "acqua".
- l'oggetto del contratto è la fornitura delle seguenti idrovalvole necessarie alla realizzazione di *"Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Cavedago"*. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005:

Descrizione	Diametro	Pressione	Quantità	Prezzo base d'asta	Totale base d'asta
Idrovalvola M3100	DN80	PN16	1	1.222,20 €	1.222,20 €

Idrovalvola M3100	DN65	PN16	2	1.165,20 €	2.330,40 €
TOTALE					3.552,60 €
CARATTERISTICHE: Con pilota CV160B in 1.4408 (316) range da 0,5 a 10 bar, indicatore visivo di posizione con sfiato manuale, raccordi a compressione e tubetti 1.4401 (316), gruppo filtro orifizio e regolatore monodirezionale di velocità in 1.4408, valvole a sfera serie PN40 in ottone con volantino.					

- c) per la natura e l'importo dell'appalto non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare in base al luogo di esecuzione dei lavori e delle caratteristiche tecniche dell'appalto;
- d) le modalità di scelta del Contraente, in funzione dell'importo dell'opera (importo a base di appalto: euro 3.552,60) sono le seguenti: affidamento a trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 dispone che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- e) ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia provvisoria non è dovuta, non ritenendo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
- f) le clausole ritenute essenziali vengono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- g) il contratto di appalto verrà stipulato a misura e la fornitura dovrà avvenire entro 45 giorni dall'invio al fornitore della presente determinazione.

Tramite il portale Contracta è stata contattata la società T.I.S. Service S.p.A. a Socio unico con sede a Bolgare (BG) in via Lago d'Iseo n. 4/6, C.F. e P.IVA 01521580165, che ha presentato la propria migliore offerta per la fornitura di cui abbisogna l'amministrazione, acclarante l'importo richiesto di euro 3.517,08 oltre ad oneri fiscali, con un ribasso dell'1% sulla base d'asta di euro 3.552,60.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

**IL RESPONSABILE
SETTORE SEGRETARIO COMUNALE**

VISTA la deliberazione giunta n. 44 dd. 15.04.2025;

RITENUTO di procedere all'adozione della determinazione a contrarre, prevedendo l'affidamento dei lavori di progetto mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 – che fa salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla parte IV del libro IV del Codice - e dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36 del 2023 – come richiamato anche dall'art. 48, comma 3, del decreto legge n. 77/2021 convertito con legge n. 108 del 2021, applicabile in ragione dell'art. 2ter della legge provinciale n. 18/2021, con riguardo al numero delle imprese da invitare - per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato *"Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Cavedago"*, in base al criterio del prezzo più basso con analisi prezzi ai sensi dell'art. 30 comma bis della L.P. n. 26/1993, da aggiudicare con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. n. 26/1993, dell'art. 63 del d.P.P. 9/84 del 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo e il comma 5 che dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".
VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente C4 "Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica", Missione 4 "Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime", Investimento 4.2 del PNRR che prevede la "*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*";

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

EVIDENZIATO che l'intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano del Comune di Cavedago – CUP: E38B22001630005– cod opera: M2C4-I4.2_230_4":

- ricade, con riferimento all'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa con cui veniva definitivamente approvato il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia, all'interno della MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica all' Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, che prevede: *"La gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40 % e superiore al 50 % nel Sud del paese. L'obiettivo del progetto è ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete"*;
- In riferimento a Traguardi, obiettivi del CID:
- ✓ partecipa al conseguimento del target M2C4-32 "Costruire almeno 45 000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale" entro T1/2026 apportando un contributo all'indicatore di progetto individuato, pari a 15,56 km di rete distrettualizzata;
- ✓ ricade nel "Regime 2" limitandosi a "non arrecare danno significativo" ai sei obiettivi ambientali previsti dal "Regolamento europeo sulla Tassonomia", come da relazione progettuale che rispetta la 'mappatura di correlazione fra investimenti e schede tecniche' di cui alla 'Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH;
- ✓ rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- ✓ assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento in quanto rispetta i termini temporali di conclusione imposti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sottoscritti con Accordo di Concessione di Finanziamento, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
- ✓ contribuisce all'obiettivo climatico con un valore del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021.

PRECISATO che i termini di attuazione dell'intervento in argomento sono:

- entro e non oltre il 30.06.2025 il completamento di almeno il 40% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 9,16 km;
- entro e non oltre il 31.03.2026 il completamento del 100% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 15,56 km che coincide con il contributo programmato dell'opera al raggiungimento del target.

CONSIDERATO che per l'intervento in argomento, ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile secondo la linea: M2C4 Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, trovano esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi:

- principio "Do No Significant Harm" (D.N.S.H.) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17];
- principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- principio della parità di genere (gender equality) [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- obbligo di comprovare il conseguimento dei "Milestone" e "Target" associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241];
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- assenza del cosiddetto doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'U.E., nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principio di addizionalità del sostegno dell'U.E. [Reg. (UE) 2021/241, art. 9], per il quale gli stati membri non possono utilizzare i fondi strutturali per sostituire spese interne che avrebbero programmato in ogni caso;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241, art. 34];
- obbligo di conservazione, nel rispetto dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

PRESO ATTO che nel PNRR, alla misura M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" è associata una percentuale pari al 100% di contributo all'obiettivo climatico;

CONSIDERATO che le milestones relative al progetto, definite nell'Atto d'obbligo, sottoscritto in data 3 ottobre 2024, sono le seguenti:

- Aggiudicazione dei lavori: 4° trimestre 2024;
- Avvio dei lavori: 4° trimestre 2024;
- Conclusione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026.

EVIDENZIATO che a seguito della redazione della progettazione, della verifica e validazione del progetto esecutivo, si sono dovuti posticipare i tempi di aggiudicazione e dell'avvio dei lavori, che comunque risultano congrui con il cronoprogramma del progetto esecutivo, secondo i seguenti periodi:

- Aggiudicazione dei lavori: maggio 2025;
- Avvio dei lavori: maggio 2025;
- Conclusione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026.

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

DATO ATTO che l'opera in oggetto è inserita nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;

VISTA la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTA la deliberazione consiliare n. 9 dd. 24.02.2025, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2025-2027;

VISTA la deliberazione giuntale n. 25 dd. 03.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;

VISTA la deliberazione giuntale n. 35 dd. 24.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, di una fornitura di n. 3 idrovalvole necessarie alla realizzazione degli *"Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Cavedago"*. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005, alla società T.I.S. Service S.p.A. a Socio unico con sede a Bolgare (BG) in via Lago d'Iseo n. 4/6, C.F. e P.IVA 01521580165, avverso il corrispettivo di euro 3.517,08 oltre ad IVA 22%, per complessivi euro 4.290,84;
2. di precisare che la stipulazione del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio sul portale Contracta;
3. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento è già stata impegnata con determinazione segretariale n. 50 dd. 28.05.2025 ai capitoli 3491, 3492 e 3493;
4. di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'opera in oggetto, per un totale complessivo di euro 4.066.535,09 sarà finanziata come segue:
 - euro 3.392.999,54 con FINANZIAMENTO PNRR – linea d'investimento M2C4-I4.2;
 - euro 262.666,76 con fondi propri;
 - euro 410.935,76 con mutuo flessibile Cassa Depositi e Prestiti.
5. di dare atto che non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 dd. 02.01.2023;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Responsabile
Settore Segretario Comunale
Michele Rizzi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavedago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Michele Rizzi in data 06/06/2025



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 88**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario Comunale**

Oggetto: **FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU INTERVENTO DENOMINATO INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO COMUNE DI CAVEDAGO PNRR M2C4 I4.2_230_4AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI IDROVALVOLE ALLA SOCIETA' T.I.S. SERVICE S.P.A. A SOCIO UNICO.FINANZIATO CON DECRETO DIRETTORIALE N. 299 DEL 21 GIUGNO 2024.CODICE CUP: E38B22001630005CODICE CIG: B717BD23B5CPV: 42131141-6 - VALVOLE RIDUTTRICI DI PRESSIONE**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 06/06/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Villotti Lisa